

DI flussi: Assindatcolf, bene su colf e badanti, ne servono 23mila l'anno

DI flussi: **Assindatcolf**, bene su colf e badanti, ne servono 23mila l'anno Roma, 7 lug. (LaPresse) - "La riattivazione di quote specifiche nella programmazione triennale dei flussi di ingresso per gli addetti dei settori dell'assistenza familiare è una novità importantissima, che colma un vuoto che si protraeva dal 2012.

Ringraziamo il Governo – ed in particolare la DG Immigrazione del Ministero del Lavoro - per aver effettuato un'analisi dei fabbisogni del mercato del lavoro del Paese, emersa anche dal confronto con le associazioni datoriali e sindacali, tra cui Assindatcolf. Nei mesi precedenti abbiamo infatti portato all'attenzione del Governo lo studio commissionato al Centro Studi e Ricerche IDOS sul fabbisogno aggiuntivo di manodopera straniera nel comparto domestico, presentato lo scorso 23 marzo. Ora l'auspicio è che nella definizione delle quote da destinare ai vari comparti si tenga conto di tale studio Per coprire le esigenze familiari di cura ed assistenza domestica in Italia servirebbero fino a 23mila lavoratori non comunitari l'anno da assumere nei ruoli di colf e badanti, circa 68mila nel triennio 2023-2025". È quanto dichiara Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, associazione nazionale dei datori lavoro domestico. ECO NG01 ntl 071314 LUG 23